**Zeitschrift:** Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

**Band:** 27 (1980)

**Heft:** 10

**Artikel:** Associazione ticinese dei capi locali della protezione civile

Autor: Lavelli, G.P.

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-366884

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

## **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 19.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Parte svizzera italiana Parte svizzera italiana

## **Associazione ticinese** dei capi locali della protezione civile

G. P. Lavelli, 6512 Giubiasco

L'Associazione ticinese dei capi locali della protezione civile ha tenuto sabato 31 maggio a Bellinzona, nella sala del consiglio comunale, la sua assemblea generale ordinaria. Alla giornata hanno preso parte una quarantina di capi locali, sostituti, capi settore e quartiere, nonchè i soci onorari, il segretario del Dipartimento militare cantonale, Remo Lardi, ed il municipale della città di Bellinzona, avv. offerto dalla città di Bellinzona. Da Pietro Pellegrini. Dopo i rituali saluti portati dagli ospiti e l'elezione a presi- Poncioni ed il socio onorario Olinto dente del giorno del socio onorario Roggero di Minusio. Olinto Roggero di Minusio, il presidente della Associazione, Aldo Poncioni, ha dato ampi ragguagli sull'attività svolta. Egli ha rilevato come, durante l'anno, il comitato cantonale abbia dovuto inchinarsi su quattro problemi della massima importanza: il potenziamento dell'Ufficio cantonale, il personale istruttore a tempo pieno, il centro d'istruzione cantonale ed il consorziamento dei comuni in vista dell'obbligo della protezione civile esteso a tutti i comuni del cantone. Il blocco del personale, ha ricordato Poncioni, deciso dal Consiglio di Stato, ha precluso ulteriormente le possibilità di potenziare l'Ufficio cantonale. Nei confronti di altri cantoni questa situazione si è fatta alquanto allarmante ed arrischia di compromettere la funzionalità di un ufficio che si vede Il palazzo civico di Bellinzona. Al genere per mantenere il ritmo imposto comunale, si è tenuta l'assemblea dei dalle autorità federali, alle esigenze capi locali di PCi. della protezione civile.

Per quanto attiene invece la formazione d'istruttori a tempo pieno, ha contimento del sistema d'istruzione, ha cantonale d'istruzione. Questo centro nuato il presidente, considerato l'ele- concluso Poncioni, siamo convinti che dovrebbe sorgere sul Monte Ceneri e vato effettivo di persone da istruire, la protezione civile potrà conquistare più precisamente a Rivera, allo attraverso numerosi corsi d'istruzione ancora numerose simpatie fra gli svincolo della nuova galleria autostrao esercizi che si ripetono ogni anno, si astretti, maggiore considerazione da dale. è voluto sensibilizzare i responsabili del Dipartimento sui vari argomenti. tà ed una preparazione ineccepibile ad centro sarà a disposizione dei corsi Si ritiene infatti che la perfetta orga- affrontare qualsiasi situazione. nizzazione dei corsi di protezione civile è subordinata alla qualità degli d'istruzione (per la cronaca ricordiaistruttori. La creazione di un gruppo mo che il cantone, attualmente, conta d'istruttori a tempo pieno ed al livello quello di S. Antonino ormai superato cantonale consentirebbe alla direzione nel tempo), Poncioni si è detto soddidei corsi ed ai comuni di usufruire di sfatto di avere appreso della nomina, personale specializzato tanto sul piano da parte del Consiglio di Stato, di una tecnico, come su quello della didattica commissione di specialisti per lo stuticinesi (prima i comuni obbligati erae della metodica. Con un migliora- dio della costruzione di un centro no solo 55).



È il momento dei brindisi all'aperitivo sinistra a destra: Remo Lardi, Aldo



costretto a trovare soluzioni di ogni secondo piano, nella sala del Consiglio

parte della popolazione e delle autori- Se tutto andrà secondo le previsioni, il negli anni 1984/1985.

> L'ultimo punto trattato è stato quello dell'estensione dell'obbligatorietà della protezione civile a tutti i comuni. In ossequio alle vigenti disposizioni federali, con il 1º aprile 1980 l'obbligo di costituire un organismo di protezione civile è stato esteso a tutti i 247 comuni

ne sono risultati subito enormi e toccano principalmente i consorzi già esistenti.

La sezione cantonale della pianificazione, che lavora in stretta collaborazione con il Dipartimento militare re rinnovare i mandati in seno al suo acclamazione soci onorari) sono stati cantonale, sta ora studiando la possi- comitato cantonale. Il presidente eletti: Silvano Martinoli di Biasca e bilità di organizzare la protezione uscente, Aldo Poncioni, secondo sta- Franz Helbling di Locarno. civile in sei consorzi (Mendrisiotto, tuto, essendo giunto alla scadenza dei Alle eventuali è stato poi commemonomina in pianta stabile di altrettanti mansione. Al suo posto è subentrato il turamente. capi locali consortili. Con lo studio di capo locale di Bellinzona, Lucio Rosquesta organizzazione si è appurato si, che svolgeva già l'incarico di vice- te Corona e nel pomeriggio una visita

I problemi provocati da tale risoluzio- risparmi d'ordine finanziario e di per- Rossi, in comitato, sono stati chiamati

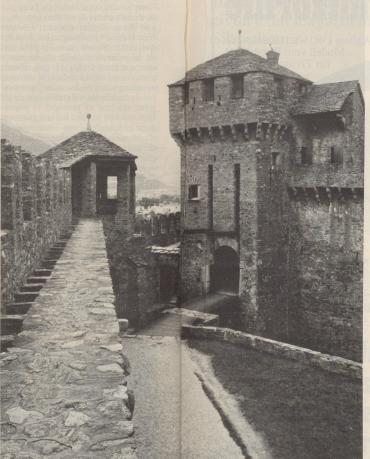
È poi seguita una lunga discussione alla quale è intervenuto, per informa- sconi, Walter Castagno e Bruno Ruzioni chiarificatrici, il segretario del sca. A sostituire i soci dimissionari, DMC, Remo Lardi.

Quest'anno l'Associazione doveva pu-

gli uscenti, Aldo Poncioni, Gian Paolo Lavelli, Stefano Belloni, Peter Bernaper raggiunti limiti d'età, Augusto Sala e Sergio Pedretti (nominati per

Luganese, Locarnese, Bellinzonese, due periodi consecutivi di carica, non rato, con toccanti parole, il socio Eri-Riviera-Blenio e Leventina), con la ha potuto essere rieletto in questa co Biasca di Agno, scomparso prema-

È quindi seguito un pranzo al ristorancome il cantone potrà fare interessanti presidente. Ad assecondare Lucio al Museo Civico al castello Monte-



Il castello di Montebello. Entrata interna che dal Museo tramite un antico ponte levatoio.



Una foto ricordo dal mastio del castello di Montebello, durante la visita al Museo

Civico di Bellinzona. In piedi da sinistra a destra: Lavelli, Butti, Dell'Ambrogio

(custode del museo), Pissoglio, Fischer, Sala Roggero, Rossi. Accosciati:

Il seggio presidenziale della sala del Consiglio comunale di Bellinzona. Da sinistra a destra: il municipale avv. Pietro Pellegrini, il segretario-cassiere Gian Paolo Lavelli, il presidente Aldo Poncioni, il magg. Remo Lardi, del DMC, Sergio Pedretti, Lucio Rossi e Bruno Rusca (membri).



Il discorso di presentazione del neoeletto presidente dell'Associazione ticinese dei capi locali della protezione civile, Lucio Rossi di Bellinzona. Alla sua sinistra il presidente uscente Aldo Poncioni, alla sua destra (della foto) il segretario di concetto del DMC, Remo Lardi.

428